

**CONSIGLIO DI BACINO
LAGUNA DI VENEZIA**

PARERE SUL

BILANCIO DI PREVISIONE

2019-2021

Il Revisore Unico dei Conti

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il Revisore Unico dei Conti

PREMESSO che l'Ente deve redigere il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) il quale costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

PREMESSO che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando:

- il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL);
- i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria;
- lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011;

PREMESSO che il principio contabile relativo alla programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al citato D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. stabilisce che per i DUP redatti in forma semplificata, si considera approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

PREMESSO che con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 36 del 29/11/2018 avente ad oggetto: *“Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 e Piano triennale dei fabbisogni del personale 2019-2021. Proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea”* è stato approvato il DUP 2019-2021 e il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2019-2021 da presentare all'Assemblea del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia;

PREMESSO che con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 37 del 26/11/2018 avente ad oggetto: *“Approvazione schemi del bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati”* è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021 con relativi allegati da presentare all'Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia;

DATO ATTO che il sottoscritto Revisore Unico dei Conti nel suo operato deve uniformarsi alle disposizioni contenute nell'art. 239 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i. ed al vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

RICHIAMATI i principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet del Ministero dell'economia e delle finanze;

delibera

di approvare l'allegata relazione, quale parere sugli schemi del bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021 con relativi allegati di legge del Consiglio “Laguna di Venezia” che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Venezia, 04 dicembre 2018

Il Revisore Unico dei Conti
(Dott. Carlo Albertini)



PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E RELATIVI ALLEGATI

PREMESSA

Il Consiglio Bacino Laguna di Venezia istituito in data 17.12.2012 con atto del Segretario del Comune di Venezia deve deliberare annualmente il DUP e Bilancio di Previsione con i relativi allegati di legge per l'anno successivo osservando i principi veridicità, attendibilità e pareggio finanziario, ai sensi dell'art. 162 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni.

QUADRO RIASSUNTIVO

CONSIDERATO che l'art.170, comma 5 del D.lgs. 267/2000, dispone che *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”*;

CONSIDERATO che il successivo articolo 174, comma 1 dispone che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;

CONSIDERATO che al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 (*“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”*) allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*;

DATO ATTO che il suddetto principio nel disciplinare i contenuti del DUP, prevede un contenuto semplificato per gli enti di minori dimensioni;

DATO ATTO che il DUP dell'Ente è stato redatto in riferimento alla vigente normativa sopra richiamata opportunamente adattata alla luce anche delle diverse funzioni svolte dal Consiglio di Bacino rispetto ad un ente locale;

DATO ATTO che il sottoscritto Revisore Unico dei conti ha espresso parere favorevole in merito allo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 e al Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) 2019 -2021 che costituisce parte integrante del predetto DUP, approvato con la sopra citata deliberazione del Comitato Istituzionale n. 36 del 29/11/2018;

Il Revisore Unico dei conti del Consiglio di Bacino *“Laguna di Venezia”*, nominato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 1 del 01/03/2018, premesso di aver esaminato:

- Il DUP (Documento Unico di programmazione) 2019-2021;
- Il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2019-2021;
- Gli schemi del bilancio previsionale 2019-2021 con relativi allegati;
- La nota integrativa;
-

fornisce qui di seguito i propri elementi di valutazione ed il relativo parere.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI Gestione 2018

Con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 17/05/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2017 dando atto che l'avanzo di amministrazione deliberato ammonta a complessivi euro 1.595.007,90 suddiviso in:

1. euro 4.200,00 per fondi vincolati per la copertura degli oneri previsti per i rinnovi contrattuali del personale dipendente non dirigente;
2. euro 1.590.807,90 per fondi liberi;

Da tale rendiconto, come indicato nel corpo della relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 10/04/2018, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- l'ente non è deficitario come da attestazione allegata al citato rendiconto 2017;

La situazione di cassa al 01/01/2018 è pari ad € 778.729,23.

Con deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 17/05/2018 è stata approvata la seguente variazione: "VARIATIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018. APPLICAZIONE QUOTA PARTE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017" da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, con la quale si è applicato al bilancio di previsione 2018, ai sensi dell'art. 187 comma 2 lett. c), d) del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i., quota parte dell'avanzo di amministrazione pari a complessivi € 259.200,00 così suddivisa:

- € 4.200,00 quale somma vincolata dell'avanzo di amministrazione sopra citato per la copertura degli oneri previsti per i rinnovi contrattuali del personale dipendente non dirigente, come previsto anche dall'articolo 64 "Incrementi degli stipendi tabellari" comma 1 dell'Ipotesi di CCNL Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018;
- € 255.000,00 ai sensi del citato art. 187 comma 2 lett. c), d) del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i. relativamente ai fondi liberi dell'avanzo di amministrazione 2017 al fine di integrare le seguenti voci di bilancio:

MAGGIORI ENTRATE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

VARIATIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018		
	Importo € euro	Oggetto
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017	259.200,00	Utilizzo avanzo di amministrazione 2017
TOTALE COMPLESSIVO	259.200,00	

MAGGIORI USCITE, UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

VARIATIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018					
Missione	Programma	Titolo	Importo complessivo €	Oggetto utilizzo	Importi €
9 Sviluppo sostenibile	4 Servizio Idrico integrato	1 Spese correnti	154.200,00	Integrazione spese correnti a carattere non permanente per acquisizione di prestazioni di servizi finalizzate all'adeguamento alla nuova normativa europea in tema di gestione della privacy ai sensi del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation)	10.000,00

				Integrazione spese correnti a carattere non permanente dovute ad acquisizione di prestazioni di servizi per asseverazione PEF affidamento, assistenza tecnico-legale per affidamento SII (difesa e patrocinii)	50.000,00
				Integrazione spese correnti a carattere non permanente dovute ad acquisizione di prestazioni di servizi determinati da adempimenti a delibere ARERA e schema SAVEC	50.000,00
				Iniziative finalizzate all'educazione ambientale	40.000,00
				Applicazione avanzo vincolato per rinnovi contrattuali per il personale dipendente non dirigente	4.200,00
		2 Spese di investimento	105.000,00,	Integrazione spese di investimento per acquisto software finalizzate all'adeguamento alla nuova normativa europea in tema di gestione della privacy ai sensi del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation)	5.000,00
				Definizione aree di salvaguardia campi pozzi Roncadelle e Candelù a servizio area ex ASI s.p.a.	100.000,00
TOTALE					259.200,00

Con la citata proposta di deliberazione, inoltre, è stato integrato il macroaggregato 109 “*Rimborsi e poste correttive delle entrate*” mediante storno della somma di € 8.000,00 dal macroaggregato” 101 “*Redditi da lavoro dipendente*”:

MACROAGGREGATO	DESCRIZIONE	USCITE COMPETENZA 2018	USCITE CASSA
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-8.000,00	-8.000,00
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	8.000,00	8.000,00

L'organo di revisione con proprio parere del 11/04/2018 ha espresso parere favorevole in merito alle citate variazioni attestando:

1. il pareggio finanziario ai sensi dell'art. 193 comma 1 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
2. gli equilibri generali di bilancio di competenza e di cassa;
3. il saldo positivo di cassa al 31/12/2018;
4. che il DUP 2018-2020 modificato dalle citate variazioni, mantiene inalterata la coerenza interna tra la sezione strategica e quella operativa nonché la sua attendibilità e la congruità rispetto agli schemi del bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati;

Infine, con deliberazione dell'Assemblea n. 10 del 02/08/2018 esecutiva ai sensi di legge, è stato dato atto del permanere degli equilibri del bilancio 2018 ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.,

Il permanere degli equilibri del bilancio 2018 è stato attestato con parere dell'organo di revisione in data 10/07/2018.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di Revisione sulla base dell'analisi della documentazione sopra richiamata,

attesta

che il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nell'osservanza dei principi di cui all'art. 162, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con particolare riferimento ai principi di: attendibilità, veridicità, congruità, universalità, integrità e competenza dando atto che:

1. non vi sono debiti fuori bilancio o gestioni separate;
2. le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
3. le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;

che il suddetto bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi contenuti nella Convenzione dell'Ente e del vigente regolamento di contabilità;

che il citato schema di bilancio 2019-2021:

- è stato redatto secondo gli schemi previsti nell'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i;
- è completo di tutti gli allegati previsti dall'art. n. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. n. 172, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto applicabili al Consiglio di Bacino Laguna di Venezia;

che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica tutte le informazioni minime indicate all'art. 11 comma 5 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i..

che al bilancio di previsione 2019-2021 è allegato il *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio* previsto dal punto n. 11 dell'allegato n. 4-1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

prende atto

che il direttore ing. Massimiliano Campanelli (nominato con deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino n. 2 del 18/01/2017), quale responsabile del servizio finanziario, ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma dell'art. 153, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Il pareggio finanziario è così previsto:

2019

entrate € 943.861,00 spese € 943.861,00

2020

entrate € 943.861,00 spese € 943.861,00

2021

entrate € 943.861,00 spese € 943.861,00

Vengono qui di seguito sintetizzati i dati quantitativi riepilogativi del bilancio di previsione 2019-

2021, con verifica del rispetto del pareggio di bilancio:

2019			
ENTRATE		USCITE	
Titolo	Stanziamiento	Titolo	Stanziamiento
1	0,00	1	586.861,00
2	596.611,00	2	12.000,00
3	2.250,00		
7	100.000,00	5	100.000,00
9	245.000,00	7	245.000,00
Totale	943.861,00	Totale	943.861,00

2020			
ENTRATE		USCITE	
Titolo	Stanziamiento	Titolo	Stanziamiento
1	0,00	1	565.961,00
2	596.611,00	2	33.000,00
3	2.250,00		
7	100.000,00	5	100.000,00
9	245.000,00	7	245.000,00
Totale	943.861,00	Totale	943.861,00

2021			
ENTRATE		USCITE	
Titolo	Stanziamiento	Titolo	Stanziamiento
1	0,00	1	589.861,00
2	596.611,00	2	9.000,00
3	2.250,00		
7	100.000,00	5	100.000,00
9	245.000,00	7	245.000,00
Totale	943.861,00	Totale	943.861,00

2. OSSERVAZIONI SULLA PREVISIONE DELLE ENTRATE

Nella verifica effettuata sono state analizzate le variazioni più significative delle poste in entrata. Si osserva che la loro previsione è fondata sui seguenti elementi essenziali:

- Il Consiglio di Bacino risulta finanziato con quota dei proventi del servizio idrico integrato che i Gestori Veritas s.p.a. e Asi s.p.a. sono tenuti a riversare al Consiglio stesso. A far data dal 01/06/2017 Veritas S.p.A. è divenuta titolare del 100% del capitale sociale e quindi socio unico di ASI S.p.A. Nel triennio 2019-2021 vi è una sostanziale continuità rispetto allo stanziamento di entrata del 2018 (599.400,00) con una previsione di € 596.611,00 a per ciascun esercizio, in modo tale che il finanziamento dell'attività dell'ente sia posto totalmente a carico della tariffa idrica. Si precisa che, alla luce dell'affidamento al Gestore unico del Servizio idrico che sarà effettuato nel corso dell'esercizio 2018, e del conseguente nuovo Piano economico Tariffario, lo stanziamento in entrata relativo agli esercizi 2020 e 2021 è stabilito nel medesimo importo dell'esercizio 2019
- le entrate derivanti dall'accensione di prestiti sono costituite da possibili anticipazioni di tesoreria per un importo prudenzialmente iscritto in bilancio di euro 100.000,00, come previsto dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, controbilanciate da spese per rimborso di prestiti;
- Relativamente alle entrate del titolo III (Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti) sono

previsti accertamenti per complessivi € 2.250,00;

Relativamente ai residui attivi 2016 e 2017, l'Ente nel corso dell'esercizio 2018 ha provveduto alle seguenti riscossioni:

VERITAS spa:

ESERICIZI PREGRESSI	SOMMA PREVISTA DA TRASFERIRE €)	SOMMA GIÀ TRASFERITA €)	SALDO A DEBITO €)
ESERCIZIO 2016	502.119,00	502.119,00	0,00
ESERCIZIO 2017	501.617,00	501.617,00	0,00
TOTALE ancora da trasferire		0,00	

ASI spa:

ESERICIZI PREGRESSI	SOMMA PREVISTA DA TRASFERIRE €)	SOMMA GIÀ TRASFERITA €)	SALDO A DEBITO €)
ESERCIZIO 2017	97.783,00	97.783,00	0,00
TOTALE ancora da trasferire		0,00	

Il Consiglio di Bacino pertanto, vanta dal citato Gestore l'importo relativo all'esercizio di competenza, poiché nel corso del 2018 sono state trasferite tutte le somme previste a residuo.

Il Fondo di cassa presunto al 01/01/2019, stimato applicando il principio di prudenza, è pari ad € 1.386.423,61.

3. OSSERVAZIONI SULLA PREVISIONE DELLE SPESE

Spese correnti:

1. Personale

La spesa per redditi da lavoro dipendente prevista per il triennio 2019-2021 tiene conto della programmazione del fabbisogno del personale dell'Ente come indicato nel sopra citato PTFP 2019-2021. La previsione di spesa complessiva del personale dipendente relativamente all'esercizio 2019 è di € 365.266,64, in diminuzione rispetto al valore assestato dell'esercizio 2018 (€ 367.390,74) che però tiene conto dell'applicazione del FPV di parte corrente: produttività del personale dirigente e non, oneri, irap. La somma stanziata tiene conto anche della copertura dei rinnovi contrattuali previsti per tutto il personale, dirigente e non, dei relativi oneri. La spesa sopra indicata trova copertura nel capitolo 109041 e

Gli importi complessivi sopra indicati relativi alla spesa del personale per il triennio 2019-2021, rispettano le disposizioni contenute nell'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 il quale prevede, per gli enti non soggetti al patto di stabilità interno, l'obbligo di non superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 relativamente alla spesa di personale.

La spesa del personale sostenuta nel 2008 al lordo degli oneri e Irap, è pari a € 383.961,68.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 41 comma 2 del D.L. 66/2014.

Non sono previsti contratti di lavoro a tempo determinato e/o di collaborazione coordinata continuativa pertanto si rispettano i vincoli previsti dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i.

sulla spesa di personale a tempo determinato, con convenzioni o contratti di collaborazione cococo che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari ad € 12.095,72.

La previsione pluriennale per il salario accessorio si incrementa leggermente rispetto ai precedenti esercizi: € 23.700,00 negli esercizi del triennio 2019-2021 a fronte dell'importo stanziato di € 23.100,00 nella previsione 2018. L'incremento è dovuto all'applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 64 e 67 comma 2 lett. a) del citato CCNL 2016-2018 del comparto Funzioni Locali. Si tratta risorse stabili fuori dei limiti dell'art. 23 c. 2 d.lgs.75/2017.

2. Prestazioni di Servizi

Lo stanziamento previsionale per le spese dedicate alle prestazioni di servizi tiene conto delle disposizioni contenute nell'art. 6 del D.L. 78/2010.

Il capitolo dedicato alle prestazioni di servizi subisce una diminuzione nella previsione 2019 passando da € 350.640,00 della previsione assestata 2018, importo comprensivo dello stanziamento di € 191.150,00 cui è stato applicato parte dell'FPV di parte corrente e la variazione di bilancio sopra citata, ad € 174.261,00 per l'esercizio 2019, € 144.261,00 per l'esercizio 2020, € 168.261,00 per l'esercizio 2021.

Non sono presenti voci di bilancio dedicate alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza né sponsorizzazioni.

In merito alle missioni, la spesa prevista per il triennio 2019-2021 si riduce leggermente passando da € 2.500,00 della previsione definitiva 2018 ad € 2.000,00. Il citato stanziamento rispetta il vincolo di spesa previsto dall'art. 6 del D.L. 78/2010 suddetto ovvero sono inferiori al 50% di quanto stanziato nell'esercizio 2009.

Le spese di formazione e addestramento del personale si mantengono costanti rispetto allo stanziato definitivo 2018 ovvero € 6.000,00 per ogni singolo esercizio del triennio 2019-2021. Si precisa tuttavia che la Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo delle spese ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie di prestazioni di servizi oggetto di contenimento avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

3. Spese per incarichi di collaborazione

Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia in ottemperanza, dell'art. 3, comma 56 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), ha stabilito che il limite massimo della spesa per incarichi di collaborazione autonoma è fissato in euro 10.000,00, tale importo è stanziato in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per ciascun esercizio del triennio 2019-2021.

L'importo stanziato per gli incarichi professionali esterni non ricadenti nella fattispecie di cui al citato art. 3, comma 56 della L. 244/2007, è il seguente:

- € 59.511,00 per il 2019;
- € 29.511,00 per il 2020;
- € 53.511,00 per il 2021;

Si rileva che per entrambe le tipologie di spesa sono dedicati specifici capitoli e articoli di bilancio. I contratti di collaborazione autonoma potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento alle attività previste nel DUP. La somma complessiva su indicata per gli incarichi di consulenza e studio rispetta ampiamente i vincoli di spesa previsti dall'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010 che, al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 dispone che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. Il limite suddetto nel caso del Consiglio di Bacino ammonta ad € 123.000,00.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

4. Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Le spese previste per gli Organi di indirizzo per il triennio 2019-2021 sono costituite da soli rimborsi spese per il Comitato Istituzionale (organo esecutivo dell'ente) in occasione delle riunioni presso la sede del Consiglio di Bacino (o in altro luogo al di fuori del Comune di residenza del componente del Comitato), con l'applicazione dei nuovi criteri previsti dalla deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. X del 10.12.2015 (protocollo generale n. 1280 del 10.12.2015). Per quanto concerne gli Organi di controllo il compenso onnicomprensivo previsto per il Revisore unico dei Conti nominato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 1 del 01/03/2018 è pari ad € 5.900,00 annuo al netto dell'IVA e comprensivo di tutte le ritenute di legge. Il compenso per l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) stabilito dalla Convenzione approvata con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 33 del 06/10/2017 è pari ad € 1.500,00 oltre alla cassa previdenza e l'Iva.

5. Beni di consumo

Lo stanziamento di spesa previsto per l'acquisto di materiale di consumo è pari a euro 5.000,00, in lieve diminuzione rispetto alla previsione assestata del 2018. La cifra si mantiene ridotta stante le modeste dimensioni dell'Ente e il numero ridotto di personale in servizio.

6. Fondo di Riserva

Il fondo di riserva, pari a euro 10.500,00, rappresenta circa l'1,81 % delle spese correnti del 2019, 1,89 % per il 2020 e all'1,78 % delle spese correnti per l'esercizio 2021, conformemente alle prescrizioni di legge (art. 166 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.).

7. Spese in conto capitale

La spesa prevista al titolo II è finanziata con le entrate dei primi tre titoli. Nel triennio 2019-2021 si prevedono poste di bilancio per eventuali integrazioni al mobilio per un importo stanziato di € 2.000,00 per singolo esercizio del triennio. Per l'integrazione della dotazione hardware e software dell'Ente sono stanziati complessivamente € 8.000,00 nell'esercizio 2019 e 5.000,00 nell'esercizio 2021, mentre nell'esercizio 2020 vi è un incremento della spesa con una previsione complessiva tra l'acquisto di hardware e software di € 29.000,00 per il rinnovo delle dotazioni informatiche.

Non sono previste acquisizioni di beni immobili.

Non sono previsti incarichi esterni da capitalizzare nel triennio 2019/2021.

4. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base delle risultanze delle previsioni assestate 2018 nonché le previsioni di cassa in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

Venezia li 04.12.2018

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
(dott. Carlo Albertini)

